



DELIBERA CONSIGLIO

N. 5

07 marzo 2019

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE 2018-2020
E ADOZIONE DELLA DOTAZIONE ORGANICA 2018-2019

L'anno duemiladiciannove addì sette, del mese di marzo, alle ore diciotto, nella sala riunioni presso la sede amministrativa del Parco in Varzo, previo esaurimento delle formalità prescritte, vennero convocati i componenti di questo Consiglio in seduta ordinaria di Prima convocazione

| Membri | | Presente |
|--------|------------------|----------|
| 1) | Paolo CROSA LENZ | P |
| 2) | Alberto MARANI | A |
| 3) | Claudio MINACCI | P |
| 4) | Giacomo PRINA | A |
| 5) | Marco VALENTI | P |

Assiste il SEGRETARIO DELL'ENTE , IVANO DE NEGRI

Il Prof. Paolo CROSA LENZ, assume la presidenza e, constatata la legittimità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

IL CONSIGLIO

Visto l'art. 6 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, come modificato dal D.Lgs 25 maggio 2017, n. 75:

«2. Allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'articolo 6-ter. Qualora siano individuate eccedenze di personale, si applica l'articolo 33. Nell'ambito del piano, le amministrazioni pubbliche curano l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale, anche con riferimento alle unità di cui all'articolo 35, comma 2. Il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente;

3. In sede di definizione del piano di cui al comma 2, ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati e secondo le linee di indirizzo di cui all'articolo 6-ter, nell'ambito del potenziale limite finanziario massimo della medesima e di quanto previsto dall'articolo 2, comma 1C-bis, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione. Resta fermo che la copertura dei posti vacanti avviene nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente.»;

Preso atto che ai sensi dell'art. 6-ter del D.lgs.- n. 165/2001, così come modificato dall'art. 4 del D.lgs. 75/2017, con il Decreto del Ministero per la semplificazione e la pubblica amministrazione dell'8 maggio 2018, previa intesa in sede di Conferenza unificata, sono state adottate le linee di indirizzo, di natura non regolamentare, per la predisposizione del PTFP da parte delle amministrazioni pubbliche, con le quali si definisce la metodologia operativa d'orientamento da adottare in sede operativa.

Le predette linee di indirizzo prevedono:

- il Piano è sviluppato in prospettiva triennale e deve essere adottato annualmente; per ciascuna annualità devono essere indicate le risorse finanziarie destinate all'attuazione dello stesso;
- il Piano deve essere adottato in coerenza con il ciclo della performance e deve definire il fabbisogno di risorse umane in relazione con i risultati da raggiungere, in termini di prodotti, servizi nonché di cambiamento di modelli organizzativi;
- viene superato il concetto di dotazione organica come contenitore rigido da cui partire per la predisposizione del Piano. Il nuovo concetto di dotazione organica rappresenta, invece, un valore finanziario destinato all'attuazione del Piano nei limiti delle risorse quantificate sulla base del personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente; detto valore finanziario deve necessariamente rientrare nei limiti della spesa per il personale consentiti dalla legge e dagli stanziamenti di bilancio;
- l'aver assolto agli obblighi per la programmazione per il fabbisogno di personale è condizione necessaria per poter dar corso a nuove assunzioni di qualsiasi titolo e di qualsivoglia tipologia contrattuale;
- il Piano è oggetto di specifica forma di pubblicità e di trasparenza. Il D.lgs. n. 33/2013 e s.m.i. prevede l'obbligo di pubblicazione della pianta organica e del costo del personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato. Il Decreto 8/5/2018 specifica che la comunicazione del Piano al SICO può rappresentare lo strumento di assolvimento ai predetti obblighi e che la comunicazione dei contenuti dei piani del personale del sistema di cui all'art. 60 del D.lgs n. 165/2001 deve essere effettuato entro 30 giorni dalla loro

adozione (in assenza di tale comunicazione è fatto divieto alle amministrazioni di procedere alle assunzioni).

Richiamata la legge regionale 29 giugno 2009, n. 19 "Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità" (Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità) e s.m.i. ed in particolare:

- l'art. 11 "Disposizioni generali", al comma 1 stabilisce che gli enti gestori di aree protette regionali sono enti strumentali di diritto pubblico della Regione Piemonte;
- l'art. 19, "Personale", al comma 1, stabilisce che gli Enti di gestione di aree protette provvedono all'adempimento delle funzioni relative allo svolgimento dei propri compiti istituzionali con personale proprio, a cui si applica lo stesso stato giuridico ed economico del personale regionale.
- l'art. 19, "Personale", al comma 4 stabilisce che la Giunta regionale con deliberazione stabilisce le dotazioni organiche degli Enti di gestione;
- l'art. 22, "Norme contabili", al comma 2, lettera a) prevede che la Regione assicuri agli Enti di gestione delle aree protette, mediante assegnazioni ordinarie la copertura degli oneri del loro personale dipendente, costituendo ciò una spesa obbligatoria del Bilancio regionale.

Richiamata la D.G.R. n. 33-7927 del 23/11/2018 "Art. 19, comma 4 della l.r. n. 19/2009 "Testo unico sulla tutela della biodiversità": indirizzi agli Enti di gestione delle aree naturali protette per la predisposizione dei piani triennali dei fabbisogni di personale per il triennio 2018/2020 ai sensi del D.lgs. 165/2001 e del D.M. 8 maggio 2018", con la quale sono stati fornite agli Enti di gestione delle Aree naturali protette indicazioni inerenti la redazione e l'approvazione dei Piani triennali dei fabbisogni del personale per il triennio 2018-2020 al fine di attuare i disposti dell'art. 6 tre del D.lgs. N. 165/2001 "Testo unico sul pubblico impiego " come modificato dal D.lgs. 75/2017 (c.d. riforma Madia).

Preso atto che con la stessa D.G.R. 33-7927/2018 la Regione Piemonte, ha specificato che "(...omissis) i Piani triennali dei fabbisogni per il triennio 2018-2020 degli Enti di gestione delle Aree naturali protette, nell'intento di sortire il riequilibrio delle risorse umane all'interno delle strutture degli Enti, nel rispetto del personale in servizio, devono essere coerenti nel loro insieme con il criterio dell'invarianza della spesa storica consolidata, rappresentata a livello di sistema dallo stanziamento sul capitolo 169754 del Bilancio di previsione finanziario 2018-2020 approvato con la legge regionale 5 aprile 2018, n° 4";

A tale proposito la nota attuativa del Settore Biodiversità e Aree naturali (protocollo APO n. 3644 del 18/12/2018), ai sensi della D.D. n. 473/A1601A del 12/12/2018, fissa la spesa massima riconosciuta all'Ente nell'ambito dello stanziamento sul capitolo 169754 del Bilancio di previsione finanziario 2018-2020 della Regione Piemonte.

Preso inoltre atto che nella nota attuativa di cui al precedente punto si sottolinea:

- come da indirizzi impartiti dalla Regione Piemonte, il Piano triennale dei fabbisogni del personale per il triennio 2018-2020 deve essere approvato, su proposta del Direttore, dal Consiglio dell'Ente, il quale inoltre deve adottare la dotazione organica con riferimento all'annualità 2018, in coerenza con quanto dettagliato nel citato DM 8 maggio 2018 contenente le linee di indirizzo in materia definite a livello ministeriale;
- ai sensi del D.lgs. 14/03/2013, n.33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" ed in particolare dell'art. 16 che riguarda gli obblighi di pubblicazione concernenti la dotazione organica ed il costo del personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, il Piano

triennale dei fabbisogni dovrà essere oggetto di apposita pubblicazione nella sezione "Amministrazione trasparente";

- il Piano adottato deve essere inoltrato alla Ragioneria Generale dello Stato come indicato nella circolare RGS n. 18/2018 in esecuzione di quanto previsto dall'art. 6-ter del D.Lgs. 165/2001;

Visto l'art. 16 della L.183/2011 e l'art. 33 del D.Lgs 165/2001, che dispongono l'obbligo di procedere alla ricognizione annuale delle situazioni di soprannumero o eccedenze di personale, prevedendo, in caso di inadempienza il divieto di instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto pena la nullità degli atti posti in essere;

Richiamata la delibera del Consiglio n. 44 del 20.12.2017 ad oggetto "D.G.R. N. 40-5803 DEL 20.10.2017 - AUTORIZZAZIONE AD ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO O CON FORME DI LAVORO FLESSIBILE PER COMPROVATE ESIGENZE DI CARATTERE ESCLUSIVAMENTE TEMPORANEO ED ECCEZIONALE" con la quale si autorizza l'assunzione di personale a tempo determinato o con altre forme di lavoro flessibile, per esigenze di carattere temporaneo ed eccezionale;

Dato atto che, in riferimento alla deliberazione di cui al punto precedente, restano invariate le criticità con la stessa rilevate in riferimento alla carenza di personale poiché:

- l'area del Parco naturale dell'Alta Valle Antrona, è stata affidata in gestione, a partire dal 2009, al neo istituito Ente di gestione delle Aree protette dell'Ossola. Tale affidamento ha praticamente raddoppiato la superficie dei parchi naturali dell'Ossola portando l'area da ha 8.580 a poco più di 16.000 ha (Parco Veglia Devero 8.580 più Parco Alta valle Antrona ha 7.435);
- l'affidamento in gestione di una seconda area protetta non è stato accompagnato da un corrispondente incremento del personale in servizio né tantomeno della dotazione organica;
- negli anni successivi per effetto degli accorpamenti degli Enti di gestione si è interrotta la collaborazione istituzionale fra i tre Enti di gestione del Ticino lago Maggiore, dei Sacri monti e delle Aree protette dell'Ossola, che avevano costituito un ufficio tecnico condiviso a supporto della tecnica dei territori. L'ente di gestione delle aree protette dell'Ossola ha così perso il supporto tecnico amministrativo fornito dagli altri Enti con la condivisione di un Architetto e di un Forestale;
- nell'anno 2016, ad aggravare la situazione, si è avuto il pensionamento di tre unità del servizio di vigilanza, tra cui l'ufficiale di P.G. Il servizio di vigilanza si è ridotto così a sole due unità rendendo in questo modo impossibile qualsiasi attività tecnica e di controllo del territorio;
- sempre nel 2016 a causa di una grave malattia è mancata anche una unità amministrativa dedicata la comunicazione ed all'educazione ambientale;
- nel 2017 con D.G.R. n. 21-4766 del 13/3/2017 è stata approvata la delega in gestione dei Siti della Rete Natura 2000 IT1140016 "Alpi Veglia e Devero- Monte Giove" (superficie ha 15.118,67) e IT1140018, "Alte Valli Anzasca, Antrona e Bognanco" (superficie ha 21.573,89) all'ente di gestione delle Aree protette dell'Ossola: la convenzione è stata sottoscritta ed attivata in data 14 marzo 2017;
- le aree attualmente in gestione hanno una superficie complessiva di circa 36.600 ha e sono ubicate in ben 5 diverse valli dell'Ossola;
- la distanza che il personale percorre dalla sede operativa di Varzo per raggiungere i Parchi naturali in gestione è di circa 36/38 Km;

Constatato che, come risulta evidente dal quadro di eventi e situazioni in precedenza rappresentato, l'Ente di gestione delle Aree protette dell'Ossola ha subito un aggravio dei carichi di lavoro-gestionali della struttura che risulta sottodimensionata dal punto di vista delle risorse umane in servizio e carente dei profili professionali maggiormente significativi;

Considerate le seguenti criticità:

- la dotazione organica di 13 unità (già sottodimensionata in considerazione delle competenze in precedenza elencate) è oggi ridotta a sole 9 unità (8 + il direttore);
- Il servizio di vigilanza è ridotto a sole due unità e manca di ufficiale di P.G., praticamente non è più possibile svolgere l'attività;
- l'area amministrativa, a fronte dell'incremento dei carichi di lavoro, è ridotta a sole 3 unità, compreso il funzionario responsabile dell'area finanziaria;
- Il servizio manutenzioni del territorio è ridotto a sole due unità (una a tempo pieno e una al 50% presente solo nel periodo maggio- ottobre) la cui possibilità operativa è praticamente nulla;
- Il servizio turismo, promozione, comunicazione ed educazione ambientale è privo di addetti;
- Il servizio conservazione e gestione dell'ambiente dispone di un solo addetto che si occupa degli aspetti faunistici;
- Il servizio tecnico non dispone di alcun addetto; le funzioni tecniche vengono assunte dal Direttore e dal tecnico del servizio conservazione;

Dato atto che, essendo l'Ente a finanza totalmente derivata per ciò che riguarda le risorse per il personale dipendente, la garanzia della neutralità finanziaria dell'approvazione del Piano triennale sarà considerata a livello di sistema e rappresentata dallo stanziamento delle risorse sul capitolo 169754 del bilancio di previsione finanziario 2018-2020 approvato con la legge regionale 5 aprile 2018 n.4;

Considerato che nel corso dell'anno 2016 sono state formalizzate n. 4 cessazioni di personale (su n. 13 dipendenti complessivi) e che altre 2 cessazioni sono previste nell'anno 2020;

Ritenuto pertanto di aggiornare i fabbisogni di personale per il triennio 2018-2020, limitatamente alle procedure di reclutamento dall'esterno, individuando i seguenti posti da ricoprire:

ANNO 2018: non è stata prevista l'assunzione di personale con contratto di lavoro a tempo indeterminato;

ANNO 2019: è prevista l'acquisizione dall'esterno di personale con contratto di lavoro a tempo indeterminato come indicato nella tabella seguente:

Tab 2. Acquisizioni 2019

| Categoria giuridica | N. | Profilo professionale | Regime orario FT/PT | Modalità di assunzione | Area di assegnazione | Utilizzo budget 2019 |
|---------------------|----|----------------------------|---------------------|---|----------------------|----------------------|
| C | 1 | Istruttore amministrativo | FT | Mobilità/scorrimento graduatoria/concorso | Amministrativa | 42.937,59 |
| C | 1 | Guardiaparco Agente di P.G | FT | Mobilità/scorrimento graduatoria/concorso | Vigilanza | 44.564,36 |
| D | 1 | Funzionario tecnico | FT | Mobilità/scorrimento graduatoria/concorso | Tecnica | 45.490,72 |
| D | 1 | Funzionario di vigilanza | FT | Mobilità/scorrimento graduatoria/concorso | Vigilanza | 47.117,48 |
| | | | | | TOTALE | 180.110,14 |

ANNO 2020: non è prevista l'acquisizione dall'esterno di personale con contratto di lavoro a tempo indeterminato.

Vista la proposta di Piano triennale dei fabbisogni di personale 2018-2020 predisposto dal Direttore dell'Ente;

Preso atto che della proposta di Piano triennale dei fabbisogni di personale 2018-2020 è stata data informazione alla RSU ed alle Organizzazioni sindacali con comunicazione prot. n. 564 del 06.03.2019;

Dato atto che:

- la dotazione organica dell'Ente di gestione delle aree protette dell'Ossola, nel rispetto di quanto previsto dalla D.G.R. 33-7927/2018 della Regione Piemonte, deve essere costituita dall'organico in servizio al 1 ottobre 2018 a cui vanno aggiunte le ulteriori unità di personale di cui è stata autorizzata la spesa con la citata nota attuativa del Settore Biodiversità e Aree naturali (protocollo APO n. 3644 del 18/12/2018);
- tale dotazione viene rappresentata nella tabella 7 del PTFP 2018-2020 di seguito riportata:

TAB. 7 Nuova dotazione organica dell'Ente di gestione delle are protette dell'Ossola

| | Profilo | Categoria ingresso | % Approvata | Stato di servizio | Copertura oraria | Posizione economica |
|----|-----------------------------------|--------------------|-------------|-------------------|------------------|---------------------|
| 1 | DIRETTORE | Dirigente | 100 | In servizio | Full time | Dirigente |
| 2 | Funzionario amministrativo | D1 | 100 | in servizio | full time | D6 |
| 3 | Funzionario tecnico | D1 | 100 | In servizio | full time | D3 |
| 4 | Funzionario tecnico | D1 | 100 | Da assumere | full time | - |
| 5 | Funzionario del settore vigilanza | D1 | 100 | Da assumere | full time | - |
| 6 | Guardiaparco agente di vigilanza | C1 | 100 | In servizio | full time | C5 |
| 7 | Guardiaparco agente di vigilanza | C1 | 100 | In servizio | full time | C5 |
| 8 | Guardiaparco agente di vigilanza | C1 | 100 | Da assumere | full time | - |
| 9 | Istruttore amministrativo | C1 | 100 | In servizio | full time | C5 |
| 10 | Istruttore amministrativo | C1 | 100 | In servizio | full time | C2 |
| 11 | Istruttore amministrativo | C1 | 100 | Da assumere | full time | - |
| 12 | Escutore tecnico professionale | B3 | 100 | In servizio | full time | B7 |
| 13 | Esecutore tecnico | B1 | 50 | In servizio | part time | B5 |
| | TOTALI | 13 | 13 | 13 | 9 | 9 |

Dato atto che contestualmente all'approvazione del PTFP si deve procedere all'adozione della dotazione organica 2018 che, ai sensi della l.r. 19/2009, art. 19 "Personale", comma 4, verrà successivamente approvata con delibera della Giunta regionale;

Ritenuto di procedere alla approvazione del Piano triennale dei fabbisogni di personale 2018-2020, nonché alla adozione della dotazione organica 2018;

Constatato che all'atto della votazione risultano presenti n. tre (3) consiglieri sui 5 assegnati;

Dato atto che la proposta di deliberazione è stata approvata all'unanimità;

Con successiva votazione unanime la delibera viene dichiarata immediatamente eseguibile in ragione dell'urgenza della assunzione;

Dato atto del parere allegato ai sensi dall'art. 49 del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";

Con voti favorevoli e unanimi, espressi nei modi e nelle forme di legge;

DELIBERA

Richiamate le premesse in narrativa:

1) Di approvare il Piano triennale dei fabbisogni di personale per il triennio 2018-2020 (PTFP) che viene allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

2) Di adottare la dotazione organica per gli anni 2018 e 2019 così come rappresentata nella "TAB. 7 Nuova dotazione organica dell'Ente di gestione delle aree protette dell'Ossola" facente parte del Piano triennale del fabbisogno del personale 2018-2020, di cui al precedente punto 1);

3) Di dare atto che il Piano triennale dei fabbisogni di personale per il triennio 2018-2020 (PTFP) e la pianta organica dell'Ente, come rappresentata nella "TAB. 7 Nuova dotazione organica dell'Ente di gestione delle aree protette dell'Ossola" di cui ai precedenti punti 1) e 2), verranno successivamente approvati dalla Regione Piemonte, prima di avviarne l'attuazione da parte dell'Ente;

4) Di dare atto che, essendo l'Ente a finanza totalmente derivata per ciò che riguarda le risorse per il personale dipendente, la garanzia della neutralità finanziaria del Piano triennale è assicurata a livello di sistema e rappresentata dallo stanziamento delle risorse sul capitolo 169754 del bilancio di previsione finanziario 2018-2020 approvato con la legge regionale 5 aprile 2018 n.4;

5) Di autorizzare per il triennio in esame le eventuali assunzioni a tempo determinato che si dovessero rendere necessarie per rispondere ad esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale nel rispetto del limite di spesa indicato dal Settore Biodiversità e Aree naturali (protocollo APO n. 3644 del 18/12/2018);

6) Di precisare che la programmazione triennale potrà essere rivista in relazione a nuove e diverse esigenze ed in relazione alle limitazioni o vincoli derivanti da modifiche delle norme in materia di facoltà occupazionali e di spesa;

7) Di dichiarare, con successiva votazione palese ed unanime, la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

8) Di trasmettere la presente deliberazione alla Regione Piemonte, Direzione Ambiente, Governo e Tutela del territorio, Settore Biodiversità e Aree Naturali, per gli adempimenti di competenza.

9) Di trasmettere copia della presente deliberazione alle RSU e alle OO.SS;

10) Di pubblicare il Piano triennale dei fabbisogni di personale per il triennio 2018-2020 (PTFP) nella apposita sezione dell'Amministrazione Trasparente sul sito dell'Ente, ai sensi del D.lgs. n. 33/2013 e s.m.i.;

11) Di trasmettere il Piano triennale dei fabbisogni di personale per il triennio 2018-2020 (PTFP) alla piattaforma SICO, come disposto dal Decreto 8/5/2018 che specifica che la comunicazione del Piano al SICO può rappresentare lo strumento di assolvimento ai predetti obblighi e che la comunicazione dei contenuti dei piani del personale del sistema di cui all'art. 60 del D.lgs. n. 165/2001 deve essere effettuato entro 30 giorni dalla loro adozione (in assenza di tale comunicazione è fatto divieto alle amministrazioni di procedere alle assunzioni).

| | |
|---|---|
| Il Presidente Paolo Crosa Lenz (Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 82/2005 e s.m. e i.) | Il Segretario IVANO DE NEGRI (Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 82/2005 e s.m. e i.) |
|---|---|

PARERE TECNICO

Il Sottoscritto Ivano De Negri, Funzionario proponente ed estensore del presente atto deliberativo esprime, sul presente atto e nella data dello stesso, parere favorevole circa la regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000.

Il DIRETTORE

Dr. Ivano De Negri

(Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 82/2005 e s.m. e i.)

PARERE AMMINISTRATIVO CONTABILE

La sottoscritta Mirella Roggia, responsabile settore amministrativo esprime, sul presente atto e nella data dello stesso, parere favorevole circa la regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, nonché attesta la relativa copertura finanziaria.

Il Responsabile del Servizio finanziario

Rag. Mirella Roggia

(Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 82/2005 e s.m. e i.)

PUBBLICAZIONE ON LINE

La presente deliberazione è stata pubblicata per 15 giorni consecutivi dal _____
al _____ all'Albo del Parco on line sul sito www.areeprotetteosola.it